

Premessa Allegato 10

Il seguente “Progetto per l’Integrazione da inserire nel POF” è stato prodotto, nel corrente a. s., dai docenti di sostegno della Direzione Didattica sulla base dell’Allegato 10 previsto dal vigente ADP (Accordo di Programma Provinciale per il coordinamento e l’Integrazione dei servizi di cui alla legge n.104/1992).

L’ADP, nella parte 3- Organizzazione dell’attività didattica nelle istituzioni scolastiche-, prevede tra le altre finalità che le istituzioni scolastiche assumano il seguente impegno: “ che nel Piano dell’Offerta Formativa siano esplicitati i percorsi e i progetti d’integrazione d’Istituto relativi agli alunni in condizione di deficit, in coerenza con le scelte educative della scuola, secondo lo schema indicato nell’Allegato 10 e indipendentemente che esistano o meno alunni con disabilità all’interno dell’istituto”.

I docenti di sostegno hanno pertanto provveduto alla compilazione del suddetto schema seguendo criteri di funzionalità pedagogica e didattica, ponendosi come obiettivo imprescindibile l’esigenza di garantire tutte le condizioni operative e gli impegni per la più efficace integrazione degli alunni censiti, in una più ampia dimensione culturale di Inclusione scolastica.

PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE DA INSERIRE NEL P.O.F. a.s. 2015-2016

1 -PREACCOGLIENZA (incontri di continuità sul campo tra la scuola in uscita e la scuola di ingresso)	
Tempi	<ul style="list-style-type: none"> • SCUOLA INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA: • MAGGIO/GIUGNO, SETTEMBRE • SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA I° GRADO: da calendarizzare in base alle specifiche esigenze dei vari ordini di scuola
Modalità	<ul style="list-style-type: none"> • Visita alla scuola che accoglie (quando possibile classe intera) • Passaggio informazioni fra docenti.
Docenti coinvolti	Insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e personale E.S.E.A.
Attività sul campo	<p>PROPOSTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di un libro • Ascolto di musiche • Giochi • Canti • Drammatizzazione di storie • Attività Grafiche-Pittoriche • Attività Manipolative.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della nuova scuola • Conoscenza degli alunni • Condivisione dei momenti socializzanti • Promozione del processo di integrazione.

2 - ACCOGLIENZA (Inizio anno scolastico di frequenza)	
Tempi	SETTEMBRE/OTTOBRE
Modalità	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e presa in cura dell'alunno: lettura della documentazione (Diagnosi Funzionale e relazioni cliniche), raccolta delle informazioni dalle famiglie e incontri istituzionali • Predisposizione degli spazi • Un incontro di programmazione ad inizio anno scolastico tra insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e personale E.S.E.A., per condividere strategie comuni di intervento e definire gli obiettivi del PEI dell'alunno. • Collaborazione con la famiglia.

Docenti coinvolti	Insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e personale E.S.E.A.
Attività sul campo	<p>PROPOSTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ogni team docente predispone specifiche attività di accoglienza sulla base delle particolari esigenze/potenzialità di ogni alunno.
Operatori coinvolti	Specialisti AUSL

3 - PROGETTO DI SVILUPPO (nel corso dell'anno scolastico)	
Quali opportunità si offrono agli alunni	Offrire varie forme di apprendimento all'interno della classe/sezione.
Quali strategie si intende mettere in atto	<p>Strategie mirate di individualizzazione e semplificazione degli apprendimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavori in piccolo gruppo • Tutoring • Rinforzo (premio) • Modeling • Attività ludiche socializzanti • Cooperative Learning
Quali percorsi possibili all'interno delle programmazioni standard	<p>PROPOSTE:</p> <p>Collegamento con la programmazione di classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di obiettivi minimi e attività comuni alla programmazione curricolare • Attività laboratoriali (grafico-pittoriche, manipolative, drammatizzazione, linguistiche, espressive, sensoriali, motorie, musicali...) • Progetti per favorire la costruzione di contesti inclusivi e stimolanti sul piano degli apprendimenti e della relazione (tempi, spazi, materiali strutturati..) • Incontri di programmazione tra insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e personale ESEA durante l'anno scolastico in base alle esigenze come momento di confronto, condivisione e verifica del progetto di integrazione.

La docente referente Ventura Carmelina